

EAGLE PICTURES

Presenta

PREMONITION

di
Mennan Yapo

Con
Sandra Bullock
Julian McMahon
Nia Long
Kate Nelligan
Amber Valletta
Peter Stormare

USCITA ITALIANA: 7 settembre 2007

CAST ARTISTICO

Linda Hanson
Jim Hanson
Annie
Joanne
Claire
Dr. Norman Roth

Sandra Bullock
Julian McMahon
Nia Long
Kate Nelligan
Amber Valletta
Peter Stormare

CAST TECNICO

Regia
Sceneggiatura
Produttore
Produttore
Produttore
Produttore
Produttore Esecutivo
Produttore Esecutivo
Produttore Esecutivo
Direttore della fotografia
Scenografia
Montaggio
Compositore
Supervisore musicale
Costumi

Mennan Yapo
Bill Kelly
Ashok Amritraj
Jon Jashni
Adam Shankman
Jennifer Gibgot
Sunil Perkash
Andrew Sugerman
Nick Hamson
Lars Sylvest
Torsten Lippstock
Dennis Washington
Neil Travis
Klaus Badelt
Buck Damon
Jill Ohanneson

Linda Hanson (Sandra Bullock) ha una bella casa, un marito che la ama e due adorabili figlie. La sua vita è perfetta fino al giorno in cui non riceve la terribile notizia che suo marito Jim (Julian McMahon) è morto in un incidente d'auto. Per lei, madre e moglie devota, è la cosa peggiore che potesse accadere.

Ma ha immaginato tutto? Quando si sveglia il giorno dopo suo marito è ancora vivo.

Sulle prime Linda crede che l'incidente sia stato solo un incubo. Ma poi succede ancora: alcuni giorni si sveglia e Jim è accanto a lei vivo e vegeto, mentre altri giorni si sveglia ed è vedova. Inspiegabilmente vive i giorni in maniera disordinata. La traumatizzante premonizione di Linda dà il via ad una serie di eventi ad incastro e mutevoli. Il suo mondo si capovolge mentre le circostanze surreali la portano alla scoperta che la sua vita potrebbe non essere mai stata come sembrava. Cerca di salvare disperatamente la sua famiglia e così inizia una furiosa gara contro il tempo ed il destino per cercare di salvare tutto ciò che lei e Jim hanno costruito insieme.

Nel sovrannaturale ed emozionante thriller **PREMONITION** recitano Sandra Bullock, Julian McMahon, Nia Long, Kate Nelligan, Amber Valletta e Peter Stormare. Il regista è il tedesco Mennan Yapo mentre il film è stato scritto da Bill Kelly. I produttori sono Ashok Amritraj, Jon Jashnni, Adam Shankman, Jennifer Gibgot e Sunil Perkash. Andrei Sugerman, Nik Hamson e Lars Sylvest i produttori esecutivi. Il direttore della fotografia è Torsten Lippstock. Lo scenografo è Dennis Washington. Il film è montato da Neil Travis, A.C.E.. La musica è di Klaus Badelt mentre il supervisore musicale è Buck Damon. Jill Ohanneson è la costumista.

COSE IMMAGINARIE

Quando la prima bozza di **PREMONITION** è stata mandata al produttore Ashok Amritraj ed alla sua Hyde Park Entertainment, questi pensò che la sceneggiatura avesse tutte le carte in regola per diventare un film straordinariamente tortuoso ed attraente. Ciò che ha maggiormente convinto Amritraj non è stata solo la possibilità di mischiare il dramma con un film pieno di suspense, ma anche di poter catturare un pubblico enorme senza una dose massiccia di violenza tipica dei thriller. "I film che ti tengono incollato alla sedia non sono quelli pieni di spargimenti di sangue ma quelli che hanno un punto di vista psicologico che ti fa veramente snervare, come i vecchi film di Hitchcock. Questa storia e questa sceneggiatura sono estremamente originali" dice Amritraj.

Come tutte le grandi storie, **PREMONITION** parte da un'idea semplice: come ti sentiresti se perdessi la persona più importante della tua vita per poi ritrovarla il giorno dopo viva? Penseresti ad un sogno o ad una premonizione per una tragedia che si deve ancora compiere? Quando il produttore Sunil Perkash pose queste domande alla scrittore Bill Kelly, quest'ultimo fece un passo avanti. "E se i giorni di quella settimana fossero come delle carte che tirandole in aria, quando ricadono dicono esattamente quello che succederà?". Partendo dalla tensione emotiva creata da questa incredibile perdita ed aggiungendoci una componente di incertezza, la storia pone interrogativi sulla fedeltà, l'amore ed il destino. "Se Linda è così contenta della sua vita, che ogni giorno sente la stessa cosa, allora questo fenomeno che la colpisce la fa riflettere su ciò che è importante per lei" dice Bill Kelly. Partendo dal fatto che Linda è una donna insicura per quanto riguarda quello che la circonda, divisa tra il completo controllo che ha sempre avuto sulla sua vita e l'accettazione del fato, la narrazione di **PREMONITION** è interamente cinematografica. Ugualmente importante è la presenza di una forte protagonista donna che viene messa in una situazione straordinaria che deve risolvere per riorganizzare il suo mondo. "Ha una premessa fantastica ossia quella di una casalinga che si trova davanti alla possibilità di perdere il marito ma che ha il potere di prevenire tale possibilità; abbiamo pensato che davanti a questa situazione si potessero relazionare sia uomini che donne" ammette Amritraj.

VISIONI

Con la sceneggiatura di **PREMONITION** in mano i produttori iniziarono a cercare un regista che non usasse solo effetti speciali ed elementi convenzionali di questo determinato genere; qualcuno che avesse sicurezza sia col tono che con gli attori e che mostrasse una certa inclinazione per la realtà e la surrealtà. “Volevo un regista che avesse nuove idee per questo genere, cosicché **PREMONITION** sarebbe stato molto più di un semplice thriller” spiega Amritraj. I produttori incontrarono almeno 35 diversi registi prima di scegliere il tedesco Mennan Yapo, che aveva girato un thriller anticonvenzionale chiamato “Soundless” riguardante un uomo investito ad un incrocio. “Eravamo impressionati da quel film, era chiaramente quello che stavamo cercando. Aveva tutte idee giuste, dal cast all’illuminazione” dichiara Amritraj.

Perkash concorda: “Il film di Mennan era fresco, interessante e con uno stile nuovo. E cosa molto importante, non era condizionato dagli stereotipi di Hollywood. Mennan aveva le sue proprie idee ed il suo modo di pensare creativo, diverso dagli stereotipi hollywoodiani”.

Yapo condivide il loro entusiasmo per il film: “La struttura non lineare della storia ha creato una sfida sia tecnica che creativa che non vedevo l’ora di iniziare”.

IL CAST

Una volta opzionato Yapo, trovare la giusta attrice per la parte di Linda diventava una questione cruciale. Era importante trovare una donna con la quale il pubblico si potesse immediatamente identificare, un’attrice che avesse un unico mix di empatia e versatilità emotiva. “Pensavo fosse cruciale ingaggiare Sandra Bullock, è l’attrice più credibile che conosca. Incarna il personaggio ed era importante trovare qualcuno a cui il pubblico credesse. Mi sembrava fosse l’unica che potesse farlo “ rivela Yapo.

La Bullock intanto era già intenzionato a farlo. “Non un horror, ma un film di paura, dove il soggetto è importante e chiaro ma ci dev’essere anche quell’elemento che quando sali le scale solo lo scricchiolio ti fa stare attaccato allo schermo. E già durante la lettura delle prime pagine di **PREMONITION**, lo amavo”.

Secondo Amritraj, la Bullock era l’attrice perfetta per trasmettere le complessità di Linda.

“Sandra è sempre stata la mia prima scelta e so che era lo stesso per Mennan. E’ un’attrice estremamente talentuosa che ha interpretato una grande varietà di ruoli, ma questo le mancava. E’ un thriller ma ci sono diversi momenti drammatici, abbiamo dovuto bilanciarli con molta attenzione. La sua performance è sottile ma anche altamente drammatica. E’una donna qualunque che però si sveglia la mattina tramortita”.

Afferma la Bullock che la parte di Linda le ha offerto molte intriganti possibilità: “Linda è l’incarnazione di quello che credo sia il sogno americano: una casa, due bambini, sposata con il compagno di sempre, quella sorta di idealizzazione della vita che vorremmo. Poi c’è il mutuo, la monotonia di tutti i giorni ed il divorzio che accade a molte persone quando l’amore inizia a scemare a causa delle pressioni della vita. Ed è qui che inizia la storia, quando cominciano questi strani eventi. C’è una donna contenta di sé, un po’ intorpidita, un marito uguale a lei, che non prova più niente e questi eventi portano ad una domanda: se avessi la possibilità di tornare indietro e aggiustare qualcosa lo faresti o andresti avanti e cambieresti la tua vita? Per ricollegarsi a prima, questo è il bivio davanti al quale si trova Linda”. Dopo aver incontrato la prima volta Yapo, la Bullock sapeva che tutti gli elementi che le piacevano della sceneggiatura sarebbero stati realizzati. “Yapo è un ottimo pittore, sa raccontare una storia in una maniera del tutto unica, inaspettata, e credo sia quello che tutti stavamo cercando”.

Yapo intanto ha qualcos’altro da aggiungere riguardo la sua protagonista: “Oltre al fatto che è una meravigliosa persona con cui lavorare e conversare... lei parla tedesco!”.

Durante la sua magnifica carriera, la Bullock ha prevalso nelle commedie, su tutti il ruolo dell’ufficiale di polizia nel film “Miss Congeniality”. Ma è il pathos della Bullock, una specie di

ipnotizzante melanconia intrinseca, che è importante per il personaggio di Linda. “ Sandra è una bella e talentuosa attrice, ma c’è qualcosa di più nei suoi occhi, sai che ha avuto più esperienze di quello che sembra; e questa è Linda, è una qualità di Sandra che volevamo” sottolinea Yapò.

Il ruolo di Jim Hanson doveva essere il perfetto opposto di Linda; un buon marito e padre, che nonostante fosse logorato dal suo ruolo, è concreto fino alla fine. Per questo personaggio, i produttori hanno ingaggiato l’attore australiano Julian McMahon.

“In primo luogo, sono un fan di Nip/Tuck”, dice Yapò riferendosi alla serie di FX dove Jim recita come chirurgo plastico. “Tra quelli della sua età è uno degli attori più interessanti che ci siano. Può fare tutto, qualsiasi ruolo, non c’è problema. Credi a qualsiasi cosa faccia”.

McMahon dice che appena ha letto la sceneggiatura ne è stato subito colpito. “La prima volta che l’ho letta ero affascinato dalla giustapposizione del tempo contro lo sviluppo dei personaggi e cosa significano l’un con l’altro. Poi ho iniziato ad entrare nella psicologia della storia e dopo la quinta o sesta volta in cui l’ho letta ho realizzato quanto esauriente fosse tutta la cosa. E’ un devastante thriller psicologico”. Secondo McMahon, Jim è il catalizzatore di tutto ciò che succede nel film. “Non è un personaggio simile a quelli già interpretati: è un normale americano medio che vive la sua vita mentre sua moglie va incontro a quest’esperienza. C’erano molte cose che mi hanno interessato... il personaggio, la sceneggiatura, il regista ed ovviamente Sandra” spiega McMahon.

McMahon parla anche di come ha lavorato con la Bullock: “L’ho ammirata da lontano per molto, molto tempo, quindi ero abbastanza contento di poter lavorare con lei. Ed ho scoperto che è tutto quello che pensiamo lei sia: divertente, simpatica, dolce, affascinante ed animata da una splendida passione”.

La Bullock era altrettanto affascinata dal marito cinematografico: “Mi è piaciuto molto lavorare con lui. Sapeva chi fosse il suo personaggio e quello che non sapevamo ci sarebbe accaduto. Quando non c’era tutti volevamo che tornasse sul set perché lui portava gioia, energia e buonumore”.

Nel ruolo della parte della migliore amica di Linda, Annie, i produttori hanno chiamato la bella e brava Nia Long che subito si è entusiasmata per l’inaspettata sceneggiatura: “Mi è piaciuto il fatto che dovevamo stare dietro a questa storia contorta”.

“Penso che abbiamo tutti un po’ di curiosità quando si parla di regno spirituale che non possiamo veramente spiegare” continua Long. “C’è una linea sottile tra il vedere ed il credere, il sapere e poi il dire, dovrei fare delle domande su questo o accettarlo per quello che è?”.

Kate Nelligan è stata scelta per il ruolo principale della madre di Linda, Joanne, che sa che sua figlia sta attraversando un momento difficile ma non è al corrente delle peculiarità dell’esperienza di Linda. Anch’ella si era interessata alla natura delicata ed intrecciata della storia. “La sceneggiatura è scritta molto bene, il tempo è condensato andando avanti ed indietro cosicché non sai mai se ti trovi nel presente o nel futuro. E’ molto intelligente, come un puzzle”.

Mentre Nelligan doveva fare tutte le sue varie scene perché la sceneggiatura lo prevedeva, dice: “Lo fai come se non l’avessi mai fatto, perché ogni minuto della vita reale di tutti, a parte Linda, è l’unica che si conosce”. Era particolarmente impressionata dal modo in cui la sua figlia cinematografica fosse alle prese con il difficile compito di recitare confusione e dramma, propri dell’inspiegabile realtà che sta vivendo da sola.

“Sandra ha un’enorme forza vitale, emotiva e fisica come nessun altro io abbia mai conosciuto in vita mia; bisogna essere in grado di smontarsi e ricomporsi e non ho mai visto una persona tanto elastica. Sono attonita”.

REALTA’

Sebbene **PREMONITION** si sarebbe dovuto girare a New Orleans in Louisiana, i produttori hanno dovuto fare marcia indietro all'ultimo minuto a causa dell'uragano Katrina che ha devastato la città. Dopo aver posticipato di un paio di mesi l'inizio delle riprese, i produttori hanno deciso di rimanere nello Stato ma di girare nella città di Shreveport. "Avevamo l'opportunità di poter andare in varie parti degli Stati Uniti, ma poi il governatore della Louisiana ci ha chiamato ed ha chiesto il nostro supporto, quindi abbiamo deciso di rimanere. Ha funzionato benissimo. E' una città grandiosa e le persone sono state magnifiche" riferisce Amritraj.

Gran parte della troupe era formata da personale con esperienza originario di New Orleans che era stato spostato a causa dell'uragano. Contenti di avere la produzione del film ancora nello Stato, hanno organizzato un'improvvisa festa di Martedì Grasso sul set. Lo spirito di New Orleans era vivo e vegeto a Shreveport.

Era stato già deciso in precedenza che **PREMONITION** sarebbe dovuto essere un thriller basato sulla vita familiare di tutti i giorni. Non la formula magica, dei giochi di magia. "Mi volevo concentrare sui personaggi e rispecchiare la realtà. Volevo dare risalto all'interiorità e non mettere qualcosa sopra di questo, visivamente o con effetti speciali. Volevo che il film fosse veritiero".

Allo scenografo Dennis Washington è stato dato il compito di far sì che l'atmosfera di una piccola città fosse sia riconoscibile che piena di presentimenti. Girato in location reali, i produttori volevano creare la sensazione che si stesse girando in qualsiasi luogo in America.

"Insieme al direttore artistico Tom Taylor, con cui ho lavorato per molto tempo, ho mischiato molte location con alterazioni, variazioni e addizioni per rendere la realtà "reale". "L'atmosfera era molto importante, volevamo essere sicuri che non risultasse troppo claustrofobica, che ci fosse abbastanza per respirare per far sentire le stesse emozioni di Linda al pubblico" dice Ashok Amritraj.

Yapo ha portato con sé il suo direttore della fotografia di "Lautlos", Torsten Lippstock, per aiutarlo nella creazione dell'immagine del film, che doveva aderire abbondantemente con lo stato psicologico di Linda. "Quando Linda stava sperimentando qualcosa di strano, abbiamo cambiato approccio usando una cinepresa portatile. C'era un più vivido approccio quasi da incubo che abbiamo aggiunto ad alcune scene. Il tono cambia subito. Quando siamo in una composizione classica regolare prendiamo la portatile. Migliora l'intera esperienza e fa sentire il pubblico vicino a Linda anche fisicamente" dice Yapo.

Tra le varie cose che la cinepresa deve realizzare, deve condurre il pubblico ma deve anche mostrare cose che Linda non ha ancora notato. "Tutto gira intorno al viaggio emotivo e fisico di Linda, dobbiamo fare qualsiasi cosa per supportare il viaggio attraverso il film", afferma Yapo.

Uno dei modi a cui Yapo ha pensato su come allargare i confini della realtà era l'incidente stradale. "Il film si concentra sulla perdita, sul lutto. Una donna perde il marito in un incidente. Quindi se dobbiamo realizzare questo incidente dovrà essere il più devastante che si sia mai visto in un film. E' l'unico momento in cui possiamo esagerare nella pellicola".

La scena è stata girata in un'autostrada remota fuori Shreveport con l'aiuto del coordinatore degli stuntman Joel Kramer ed il co-coordinatore Steven Ritzi.

FUORI SERVIZIO

Una delle sfide che si devono affrontare quando si gira un film è quella di portare avanti l'agenda, quando ci sono dei giorni OUT OF ORDER, per far sì che gli attori rimangano concentrati. Yapo aveva un'idea chiara di dove fossero esattamente nella traiettoria della storia.

"La mia principale direttiva era di avere un'agenda che seguisse la continuità del film, non la continuità dei giorni di registrazione. La Bullock aveva una linea emotiva che doveva seguire. Per esempio si sveglia sei o sette volte nella camera da letto. Non siamo andati nella camera per due giorni e girato tutti i diversi risvegli. Sarebbe stato fatale perché avremmo finito le idee. Non sei più fresco. Quindi l'abbiamo programmato in modo da tornarci più volte" dice Yapo.

E' stata una sfida unica per la Bullock mantenere la sua vita normale e la confusa esistenza di Linda in testa e anche se aveva una sceneggiatura da consultare ed il personaggio di Linda ha un calendario segreto che segue, non è mai stato facile. "Era insano. Avevamo un'agenda difficile ed era prevalentemente uno stato di caos. Ad un certo punto sono andata da Mennan e gli ho detto "Sento che sto impazzendo". Mi ha detto "Devi stare qui, questo è il tuo personaggio" e quindi ho annuito. Era molto interessante per me lasciarmi andare ed usare il fatto che ero veramente frustrata nella vita reale nel cercare di capire l'agenda e poi sulla base di tutti i giorni mi sono immersa nella vita di questa donna ed ho cercato di chiarirmi le idee. C'era un metodo nella sua pazzia e ce l'ho all'interno di me stessa". La Bullock sa che sono le scene di terrore interiore le più elettrizzanti in un classico thriller psicologico. "Ognuno è affascinato dall'esaurimento della mente. E' pazza? O sono gli altri pazzi? Quel tipo di film. Ma quando in questi film c'è una mancanza di emotività, di un senso della storia, spesso non funzionano. Se c'è una storia che è reale, penso che metta tutti quanti al limite nel senso buono. Forse spaventerà tutti nella vita di tutti i giorni".

Infine, tutti coloro che partecipavano a questo progetto volevano creare un film avvincente, pieno di emozioni e suspense. "Questa è una delle ragioni per le quali volevo diventare un regista" dice Yapo. "Per far divertire le persone e renderle partecipi. Voglio che il pubblico segua Linda nel suo viaggio e dica: "Wow, potrebbe succedere a me". Questa è anche la ragione per la quale i thriller psicologici sono interessanti, perché riguardano le persone e quello che c'è nelle loro teste".

Il produttore Ashok Amritraj ama l'idea che gli spettatori possano fare un viaggio che non solo li conduca, ma che in qualche modo capovolga le loro aspettative: "Sveli un po' il mistero, ma poi c'è un altro strato ed un altro ancora. Ci sono diversi trabocchetti nel film ed oggi penso sia l'atmosfera adatta per questo tipo di thriller".

E chi dice che la premonizione non esiste? Nel corso dei secoli sono stati denunciati casi di donne con questo potere soprannaturale. Molte persone del cast e della troupe hanno raccontato la loro esperienza e la più interessante è stata quella di Kate Nelligan: "Ho creduto per molto più tempo di quello che avrei dovuto che avrei avuto un bambino ed era esattamente come l'avevo visto. L'ho visto in vari stadi della sua vita ed è esattamente come nella realtà. Ma era solo un sogno, il più bel sogno della mia vita".

PREMONIZIONI

La parola premonizione deriva dal latino "pramonere" che significa "prevedere in anticipo". In campo scientifico il termine "preconoscenza" viene usato per descrivere il cosiddetto "sesto senso". Il dottor Richard Broughton ha dedicato tutta la sua carriera allo studio di questi fenomeni anomali: "In tutti i casi studiati vediamo che c'è un raggruppamento naturale, ovviamente il gruppo più grande è quello dei sogni, quelli spaventosi. Hanno degli aspetti piuttosto drammatici che le persone riconoscono come inusuali ma dipingono qualcosa che la persona pensa potrà accadere. E spesso succede oppure fa cambiare degli atteggiamenti. La gente cambia i propri piani e spesso risulta essere una scelta benefica". Il fisico Dean Radin ha cercato di comprendere come funzioni la preconoscenza: "Ci sono due scuole di pensiero: una crede che il futuro sia già stato scritto, esiste il destino e non c'è modo di cambiarlo... l'altra pensa che il futuro sia basato sulla probabilità... c'è un infinito numero di possibilità che giocano tra loro ogni istante".

La possibilità di vedere le cose prima che accadano ci affascina da molto tempo, non solo perché è un'idea indotta dal sistema nervoso ma anche perché sembra capitare alle persone da sempre. Racconti di ogni tipo a partire dai disastri sognati precedentemente, alla risoluzione di crimini, alla previsione delle fluttuazioni di mercato, hanno sempre tenuto scienziati, psicologi, analisti dei sogni, gente di potere, persone di riconosciuta fama e persone dalla mentalità aperta in uno stato di schiavitù psicologica rispetto a questo inspiegabile fenomeno. Qui di seguito sono riportate alcune storie vere:

- Una giovane direttrice vendite di nome Sunna Roulston dopo aver prenotato un viaggio in Thailandia ha iniziato ad avere terribili premonizioni, inclusa un'immagine di se stessa in campo profughi circondata da persone affamate, bagnate ed esauste. Nonostante fosse partita, ha lasciato alla sua famiglia una lettera d'addio. Mentre era al largo della costa della Thailandia in una barchetta di legno, si scatenò lo tsunami del 2004. Dopo aver superato le prime onde, un grande peschereccio li aveva raggiunti per portarli a riva. Una voce le disse di rifiutare l'offerta e di rimanere sulla piccola barchetta, e quindi lei ha chiesto che lei ed i suoi amici potessero rimanere lì. Il peschereccio li lascia lì e mentre si allontana una enorme onda lo capovolge facendo affogare tutti quelli che erano a bordo.

- David Both ha fatto molti sogni in cui gli aerei cadono, un numero che è diventato realtà. L'abilità dell'ex pilota di vedere il futuro ha raggiunto il culmine alla fine degli anni Ottanta quando lo ha sognato ripetutamente per 10 giorni, sogni vividi in cui un aereo dell'American Airlines si girò, volò capovolto sopra alcuni palazzi e si schiantò prendendo fuoco in un aeroporto. Questi terribili sogni lo convinsero a chiamare l'American Airlines che lo mandò all'FAA. Questo ente raccolse tutti i dettagli dei suoi sogni, ma non riuscirono a prendere precauzioni perché non avevano il numero del volo. Tre giorni dopo un jet DC-10 dell'American Airlines, decollò dall'O'Hare Airport di Chicago, perse un motore, si capovolse, volò sopra alcuni palazzi ed esplose sulla pista uccidendo 271 passeggeri. E' stato uno dei peggiori disastri aerei nella storia dell'aviazione americana.

IL CAST ARTISTICO

Sandra Bullock (Linda Hanson) è una delle attrici più richieste. Ha recitato con l'approvazione della critica nell'epico "Infamous". Altri film recenti includono: "The Lake House", il vincitore d'Oscar "Crash", ma anche "Miss Congeniality 2: Armed and Fabolous", il sequel del film del 2000 "Miss Congeniality". Continua il suo successo in televisione essendo la produttrice esecutiva di "The George Lopez Show" correntemente alla sua quinta stagione su ABC.

Dopo numerosi ruoli, il suo primo successo arriva nel 1994 con il film "Speed". I seguenti due sono stati "While You Were Sleeping" che le ha regalato una nomination per i Golden Globe e "The Net" che ha riscosso successo sia da parte della critica che del pubblico. I successivi ruoli includono i campioni d'incasso "Forces of Nature", "Hope Floats" che ha segnato il suo debutto come produttrice; "Practical Magic" che ha co-prodotto con la sua società Fortis Films; "Gun Shy" e "Miss Congeniality", sempre per la Fortis Films, "Speed 2: Cruise Control", "A Time to Kill", "In Love and War", "Two if by Sea", "The Vanishing", "Demolition Man", "Wrestling Ernest Hemingway", "The Thing Called Love" e la voce di Miriam nel cartone animato "The Prince of Egypt". Altri crediti includono "Divine Secrets of the Ya Ya Sisterhood" di Callie Khouri, per la prima volta regista e nel thriller psicologico "Murder by Numbers" di cui è stata produttore esecutivo. Ai campioni d'incassi possiamo aggiungere "Two Weeks Notice" con Hugh Grant. Il film, che ha anche prodotto, ha incassato 200 milioni di dollari al botteghino. La Bullock ha segnato il suo debutto come scrittrice/regista con il cortometraggio "Making Sandwiches" in cui ha recitato con Matt McConaughey e che ha debuttato al Sundance Film Festival del 1997.

La Bullock ha ricevuto numerosi premi e nomination per il suo lavoro, incluso i due Blockbuster Entertainment Awards e due MTV Movie Awards per il suo ruolo in "Speed", una nomination per i Golden Globe, un American Comedy Award nomination, tre People's Choice Awards e due Blockbuster Entertainment Awards per il suo ruolo in "While You Wew Sleeping"; un People's Choice Award ed un Blockbuster Entertainment Award per "A Time to Kill" e una nomination ai Golden Globe per "Miss Congeniality". Nel 1996 la Bullock è stata votata da NATO/Sho West "Star Femminile dell'anno".

Julian McMahon (Jim Hanson) è un attore che trasmette carisma ed intensità ai suoi ruoli. Julian McMahon ha impressionato sia la critica che il pubblico con le sue interpretazioni.

McMahon ha recitato ultimamente nel film “Fantastic Four” nel ruolo di “Victor Von Doom”, un ruolo che riprenderà nel sequel estivo “Fantastic Four: Rise of the Silver Surfer”.

E’ stato nominato per un Golden Globe come Miglior Attore in dramma televisivo per una serie drammatica originale della FX: “Nip/Tuck”. Era stato in precedenza nominato per un Golden Satellite come Miglior Attore nella categoria Drama.

Ha recentemente lavorato nel film “The Prisoner” per gli scrittori e registi David Alford e Robert Lynne. McMahon ha la parte di “Dereck Plato” un regista di Hollywood che mentre faceva un sopralluogo ad una prigione abbandonata per il suo prossimo film, viene preso in ostaggio da un prigioniero. In precedenza aveva conquistato il pubblico televisivo attraverso il ruolo del “Detective John Grant” nella serie drammatica della NBC “Profiler” e il demone tormentato “Cole Turner” nella popolare serie della WB “Charmed”.

Proveniente dall’Australia, McMahon è stato accolto molto bene dal pubblico per il suo ruolo principale nel dramma in prima serata “The Power, The Passion”. E’ stato in seguito chiamato a far parte del cast di “Home and Away”. Nel 1992 è entrato nelle televisioni americane attraverso il ruolo di Ian Rain nel dramma “Another World”; ha recitato anche nei film per la tv “In Quiet Night” e “Another Day” nel quale c’erano attori come Shannon Doherty e Brad Renfro e di cui il produttore esecutivo era Francis Ford Coppola. Altri crediti televisivi comprendono una parte in “Will & Grace”, “Meet Market”, “Wet and Wild Summer” e “Chasing Sleep”. Ha anche recitato a teatro nelle produzioni a Sidney e Melbourne di “Love Letters”.

Nia Long (Annie) ha costruito la sua reputazione come attrice di alto livello, con notevoli lavori in film campioni d’incasso per il cinema e per televisione. Sarà vista prossimamente con Ice Cube nel sequel di “Are We Done Yet?” che sarà distribuito nell’aprile del 2007.

Anche dal punto di vista televisivo la sua lista di crediti è lunga. Quest’anno farà delle ospitate nel programma acclamato dalla critica, Boston Legal. Ha recitato nel campione d’incasso “Big Momma’s House” con Martin Lawrence. Il suo ruolo in questo film le ha fatto guadagnare una nomination nel 2001 del NAACP Image Award come Migliore Attrice non Protagonista e una Blockbuster Award Nomination sempre nello stesso anno come Migliore Attrice. Ha recentemente ripreso il suo ruolo in “Big Momma’s House 2”.

Altri crediti includono “Boiler Room”, “Best Man”, “The Broken Hearts Club”, “In Too Deep”, “Held Up”, “Stigmata”, “Soul Food”, “Made in America”, “Friday”, “Boys in the Hood” e “Love Jones”.

Ha lavorato nel dramma della NBC “Third Watch” nel ruolo di Sasha Monroe, una poliziotta forte che si impegna nel migliorare la propria comunità. E’ trasmesso su A & E. Per il suo lavoro in “Third Watch” ha ricevuto un NAACP Image Award nel 2004 come Attrice non Protagonista in una serie drammatica.

Kate Nelligan (Joanne) ha raggiunto un soddisfacente livello come attrice in tre nazioni anglofone. Nel 1973 ha debuttato sul palcoscenico e ha avuto un ruolo nella serie televisiva inglese “The Onedin Line”. E’ apparsa nel 1975 a fianco di Anthony Hopkins nello sceneggiato televisivo “Arcata Promise” seguito poi dalla versione televisiva di “The Count of Monte Cristo” in cui hanno partecipato attori famosi sia americani che inglesi. Nello stesso anno fu distribuito il suo primo lungometraggio “The Romantic Englishwoman”. Nel 1978 faceva parte della BBC Television Shakespeare Productions e nel 1979 aveva il ruolo femminile principale in “Dracula” con Frank Langella e Sir Laurence Olivier.

Nel 1981 ha recitato con Donald Sutherland in “Eye of the Needle” un thriller di spionaggio in tempo di guerra, basato su un best seller di Ken Follett. Due anni dopo si trasferì a New York dove ha guadagnato quattro nomination per i Tony Award come Miglior Attrice. Per la sua performance del 1991 nel film “Prince of Tides” è stata nominata per un Academy Award come Miglior Attrice

non Protagonista. Tra il 1990 ed il 2004 la Nelligan è stata nominata per cinque Gemini Award per il suo lavoro nella televisione canadese. E' apparsa in più di 50 film sia del piccolo che del grande schermo ed in numerosi spettacoli teatrali.

Amber Valletta (Claire) continua la sua transizione da top model ad attrice di successo. Amber Valletta si potrà ammirare in numerosi film la cui uscita è programmata per il prossimo anno. Dalle commedie romantiche ai film d'azione, continua ad aumentare la sua versatilità ed abilità come attrice.

Nel 2005 ha recitato in una commedia romantica della Columbia Pictures "Hitch" e più di recente in un film d'azione "The Transporter 2". Nei suoi prossimi progetti c'è il film horror/thriller "Silence" del regista James Wan per Universal Pictures; la commedia romantica "The Last Time" con Brendan Fraser e Michael Keaton e diretto da Michael Caleo. Nel suo primo film ha interpretato sé stessa nel documentario di Douglas Keeve "Unzipped" sulla vita dello stilista Isaac Mizrahi. Ha poi avuto un ruolo principale nel film di Stacey Cochran "Drop Back Ten" con James LeGros che poi è stato nominato per il Grand Jury Prize al Sundance Film Festival del 2000. E' poi apparsa nel thriller della Dream Works "What Lies Beneath" con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer diretto dal vincitore di un Premio Oscar Robert Zemeckis e pure nel film di Brett Ratner "Family Man" con Nicholas Cage. Nel 2003 Danny De Vito l'ha diretta in "The Duplex" in cui recitavano anche Ben Stiller e Drew Barrymore. Ha inoltre recitato in "Raising Helen" diretto da Gary Marshall di Touchstone Pictures con Kate Hudson.

Peter Stormare (Dr. Norman Roth) attore e regista svedese ha lavorato senza sosta negli ultimi tempi. Si è recentemente occupato della produzione del film "Anamorph" e potrebbe essere visto prossimamente in "Unknown" la cui uscita è programmata entro l'anno. Ha recitato recentemente in "The Brothers Grimm" con Matt Damon, in "Constantine" con Keanu Reeves ed in "Birth" con Nicole Kidman.

In più può essere anche visto nella serie drammatica, ora alla sua seconda stagione, della Fox, "Prison Break" il cui produttore esecutivo è Brett Ratner. Altri crediti televisivi includono il telefilm della CBS "Hitler: The Rise of Evil", "Watching Ellie" e memorabili apparizioni in "Joey" e "Seinfeld".

Ha sempre lavorato con registi eccezionali durante tutta la sua carriera. E' apparso in "Awakenings" di Penny Marshall, "Minority Report" e "The Lost World: Jurassic Park" di Steven Spielberg, "Fargo" e "The Big Lebowski" dei fratelli Coen, "8MM" di Joel Schumacher, "Bad Boys II" e "Armageddon" di Michael Bay. Altri lavori includono "Dancer in the Dark" di Lars Van Trier, "Chocolat" di Lasse Hallstrom, "Million Dollar Hotel" di Wim Wenders, "Spun" di Jonas Akerlund, "Windtalkers" di John Woo e "The Tuxedo" di Kevin Donovan. Ha iniziato la sua carriera nel Paese natio al Royal National Theater of Sweden sotto la direzione del legendario "Ingmar Bergman" dove ha recitato in Journey into Night di Long Day, Miss Julie, King Lear e Hamlet.

IL CAST TECNICO

Mennan Yapo (Regista) è nato nel 1966 da genitori turchi a Monaco, in Germania. Ha iniziato la sua carriera nel 1998 lavorando con vari produttori tedeschi. Nel 1995 ha cominciato a scrivere sceneggiature in inglese ed in tedesco, ha prodotto cortometraggi ed è apparso in "The Pillow Book" di Peter Greenaway ed in "Good Bye Lenin" di Wolfgang Becker. Ha scritto, prodotto e diretto due film "Framed" e "Soundless" (Lautlos).

Bill Kelly (Sceneggiatore) ha recentemente scritto la sceneggiatura della prossima commedia fantastica “Enchanted” in cui recitano Amy Adas, Patrick Dempsey e Susan Sarandon. Ha precedentemente scritto la commedia “Blast From the Past” con Brendan Frazier e Alicia Silverstone.

Dopo essersi trasferito a Los Angeles, Kelly ha incontrato il produttore Sunil Perkash, i due hanno fatto coppia fissa come scrittore e produttore in tutte le sceneggiature prodotte da Kelly, incluso i prossimi progetti in via di sviluppo sia della Disney sia della Paramount.

Ashok Amritraj (Produttore). Come Presidente e CEO della Hyde Park Entertainment, ha prodotto il film campione d’incassi “Bringing Down the House” con Steve Martin e la vincitrice di un Oscar Queen Latifah. Considerato uno dei produttori di maggior successo di Hollywood, i suoi ultimi film sono “Dreamer” con Kurt Russell e Dakota Fanning e “Shopgirl” con Steve Martin e Claire Danes. Al momento in post-produzione c’è il film d’azione “Death Sentence”, diretto da James Wan (“SAW”) e con Kevin Bacon, Kelly Preston e John Goodman ed il thriller horror “Asylum” diretto da David Ellis (“Snakes on the Plane”, “Final Destination 2”); entrambi i film usciranno nel 2007. Inoltre Amritraj ha festeggiato il successo del film “Raising Helen” con Kate Hudson, diretto dalla legenda hollywoodiana Gary Marshall e “Walking Tall” con The Rock.

Amritraj ha permesso alla Hyde Park Entertainment di essere una possibile scelta diversa rispetto alle normali società di produzione, facendola diventare una delle poche case di produzione all’avanguardia. L’azienda è in grado di sviluppare, produrre e co-finanziare progetti, ma anche condurre operazioni di vendita a livello internazionale.

Amritraj ha distribuito il film drammatico ed acclamato dalla critica “Moonlight Mile” diretto da Brad Silberling, con i vincitori di Oscar Dustin Hoffman, Susan Sarandon e Holly Hunter. Ha anche prodotto “Original Sin” con Angelina Jolie ed Antonio Banderas ed il film nominato ai Golden Globe “Bandits” diretto da Barry Levinson con Bruce Willis, Billy Bob Thornton e Cate Blanchet. La Vision Awards ha ultimamente riconosciuto Amritraj come “2004 Producer of Vision”. Nello stesso anno Amritraj ha ricevuto anche il prestigioso “Pride of India” il riconoscimento alla carriera della American India Foundation.

Jon Jashni (Produttore) è il Chief Creative Officer di Legendary Pictures, un’azienda di co-produzione e co-finanziamento partner con Warner Bros per distribuire 25 film in 5 anni. I progetti includono “Batman Begins”, “Superman Returns”, “300” e “Where the Wild Things Are”.

Prima di approdare alla Legendary era Presidente della Hyde Park Entertainment dove produsse “Shopgirl” e “Dreamer”. Ha recentemente prodotto un remake del film classico di Irwin Allen “The Poseidon Adventure” (ora conosciuto con il nome Poseidon) con il regista Wolfgang Petersen.

Nel 2002 è stato il produttore di una commedia romantica che ha incassato 140 milioni di dollari “Sweet Home Alabama” con Reese Witherspoon e Patrick Dempsey. Altri progetti attivi, in collaborazione con il produttore Kevin Burns e 20th Century Fox, includono una versione rivisitata di “Voyage to the Bottom of the Sea” di Irwin Allen, “The Time Tunnel” e “Land of the Giants”.

Di tutti i film in cui è stato coinvolto nella produzione, tre di questi hanno guadagnato quattro nomination agli Oscar. “The Hurricane” (101 milioni di dollari guadagnati), acclamato dalla critica, ha avuto una nomination per Miglior Attore per Denzel Washington. “Anna and the King” (109 milioni di dollari) ha ricevuto due nomination ed il sopraccitato “Poseidon” una (180 milioni).

Il suo impegno in “Anna and the King” ha originato la sua collaborazione con il regista Andy Tennant “Ever After” (87 milioni di dollari). Jashni ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di quel film come produttore esecutivo della 20th Century Fox grazie anche a film come “Fantastic Voyage” (sviluppato da Roland Emmerich) e “Silver Surfer” (basato sul personaggio comico di Marvel).

Prima di ciò, Jashni collaborava con il negoziatore Irving Azoff nella Giant Pictures che fa parte della Warner Bros. Questa associazione ha distribuito “The Hurricane”, “Jack Frost” e “The Ink Well”.

Jashni e Azoff hanno iniziato a collaborare dopo un periodo di lavoro alla Columbia Pictures come produttore esecutivo dove è stato coinvolto nello sviluppo e nella produzione di film come “Groundhog Day”, “Dracula” di Braker Stoker, “Mo’ Money”, “Sleepwalkers” di Stephen King e “Fools Rush In”. Ha iniziato la sua carriera alla The IndieProd Company di Daniel Melnick, dove ha curato la produzione di “Air America”, “Mountains of the Moon”, “Roxanne” e “Punchline”.

Adam Shankman (Produttore) ha segnato il suo debutto come regista con la commedia romantica “The Wedding Planner” con Jennifer Lopez e Matthew McConaughey. Ha diretto anche “A Walk to Remember” con Shane West e Mandy Moore.

Tra i suoi progetti spiccano “The Adams Family Values”, “Casper”, “Inspector Gadget”, “Anastasia”, “George of the Jungle”, “Boogie Nights”, “Miami Rhapsody” e “The Flintstones”. Per il quale è stato nominato per un Bob Fosse Award.

Nato a Los Angeles, Shankman si è trasferito a New York ed ha frequentato la Juillard in un programma di danza per due anni. Dopo cinque anni in cui ha lavorato come attore e ballerino a New York ed in teatri regionali, è tornato a Los Angeles ed ha iniziato a ballare in video musicali, inclusi quelli di Paula Abdul e Janet Jackson e si è esibito agli Oscar del 1989.

A 24 anni Shankman ha collaborato con l’influente regista di video Julian Temple nella veste di coreografo dei video. Uno dei suoi primi progetti era il video “I’m Your Baby Tonight” di Whitney Houston. E’ stato inoltre il coreografo dei video dei B-52’s, Barry White, Aaron Neville, Chic e Stenie Wonder.

Jennifer Gibgot (Produttore) ha lavorato con Tapestry Films dal gennaio 1995. Era stata promossa a presidente della casa di produzione dopo un’enorme successo del film “She’s All That” della Miramax con Freddie Prinze Jr e Rachel Leigh Cook. Ha inoltre co-prodotto il film che era basato su una sua idea. Altri progetti che la Gibgot ha portato alla Tapestry è la commedia della Touchstone “Mafia!” diretto da Jim Abrahams di “Airplane” ed il film “The Last Time I Committed Suicide” con Thomas Jane e Keanu Reeves. Più recentemente ha prodotto il thriller “Tangled” con Rachel Leigh Cook. Si è laureata al Sarah Lawrence College.

Sunil Perkash (Produttore) ha recentemente prodotto il film della Disney di prossima uscita “Enchanted” con Amy Adams e Patrick Dempsey. Ha precedentemente prodotto la commedia romantica “Blast From The Past” con Brendan Fraser ed Alicia Silverstone.

E’ cresciuto a Palo Alto , in California. Figlio di due medici (il fratello è anch’egli un dottore) ha seguito la sua passione per i film e si è trasferito a Los Angeles e nel 1991 e si è laureato alla Stanford University in Economia e Comunicazione. Dopo aver partecipato brevemente come coordinatore della produzione di “Cronon” di Guillermo Del Toro, ha iniziato a collaborare con un piccolo gruppo di scrittori e Bill Kelly è uno di loro. Perkash e Kelly hanno progetti in via di sviluppo sia alla Disney e alla Paramount.

Andrew Sugerman (Produttore esecutivo) è stato coinvolto nella produzione di diversi cartoni animati come produttore esecutivo negli ultimi trent’anni. Il suo ultimo film era “Shopgirl” ed ha recentemente completato il dramma/azione “Death Sentence” ma anche la commedia “Grilled”. Era anche il produttore esecutivo la commedia familiare “Johnson Family Vacation”, della commedia “The Whole Comedy” di Howard Deutch, seguito dal thriller “Ballistic: Ecks vs. Sever”. Ha prodotto la commedia “Boat Trip” e “Undisputed”, il dramma di Walter Hill, “Prozac Nation”, basato sul romanzo di Elizabeth Wurtzel.

I suoi crediti da produttore includono “Spiders”, “The Prophet’s Game”, “Kimberly”, “The Sterling Chase”, “Michaelangel” e “Blue Motel”; è stato produttore esecutivo di “Love Kills”.

Come produttore ed esecutivo i suoi crediti includono “McCinsey’s Island”, “Mercy Street”, “Somebody Is Waiting”, “Savate”, “Spilt Milk” e “Deadly Rivals”.

In più è un affermato scrittore e regista, poi ha scritto “A Place at the Table” della NBC Family Special e diretto la commedia “Basic Training”.

I suoi crediti televisivi come produttore esecutivo includono lo speciale “The Bulkin Trail”, “Working Trah”, prodotto e diretto “The Haybuerners” e “Mandy’s Grandmother” che gli ha fatto guadagnare la nomination agli Oscar.

Nick Hamson (Produttore esecutivo) ha passato 15 anni nel settore dell’economia, ha fondato la Lighthouse Group, il terzo più grande istituto finanziaria inglese, nel 2000.

Nick ha fondato la Brass Hat Films con Lars Sylvest nel 2004 avendo già acquisito il Brass Hat Group nel 2003.

E’ stato il produttore esecutivo di “Dreamer”, “Shopgirl”, “Trade” e “Death Sentence”.

Lars Sylvest (Produttore esecutivo) ha iniziato la sua carriera della settore nell’entertainment nel 1994 come responsabile della televisione scandinava, per gli adattamenti degli importanti spettacoli europei.

Quattro anni più tardi, Lars ha fondato Mondrian Entertainment ed insieme con altri gruppi di finanziamento, ha conseguentemente strutturato transazioni di finanziamento coinvolgendo un numero di Studios e aziende indipendenti,

Nel 2004 Lars ha fondato la Brass Hat Films con Nick Hamson. Lars cura l’azienda con Nick Hamson ed è il produttore esecutivo dei seguenti film: “Dreamer”, “Shopgirl”, “Trade” e “Death Sentence”.

Ha lavorato come avvocato/MBA e ha un MFA ricevuto dall’American Film Institute dove ha studiato sceneggiatura.

Torsten Lippstock (Direttore della fotografia) ha collaborato con Menna Yapo sia come operatore cinematografico e produttore in “Framed” ed in “Soundeless” (“Lautlos”). Altri crediti includono: “2nd and A” e “Vencent”.

Dennis Washington (Scenografo) ha iniziato la sua carriera come art director nella commedia “Convoy”. I suoi crediti includono diverse tipologie di film, da “Prizzi’s Honor” di John Huston a “The Fuggitive” inoltre “Dante’s Peak” e “Life as a House”.

Neil Travis (Montaggio) ha vinto un Oscar e un Eddie Award nel 1990 per il suo lavoro nel film vincitore di Oscar come Migliore Fotografia “Dances with Wolves” di Kevin Costner. Ha recentemente montato il dramma di Tom Clancy “The Sum of All Fears”, “Clear and Present Ranger” e “Patriot Games” ma anche “Bopha!” di Morgan Freeman, “The Edge”, “Stepmom”, “Along Came a Spider” e più recentemente “Terminator 3” e “I, Robot”.

Inoltre ha montato numerosi film televisivi e la puntata pilota delle serie di Shotime “Brotherhood”, “The Atlanta Child Muders” e l’acclamata miniserie “Roots” per la quale ha vinto un Emmy Award per Miglior Montaggio.

Klaus Badelt (Compositore) è diventato uno dei più richiesti compositori di Hollywood avendo lavorato in “Pirates of the Caribbean” ed oltre 25 film hollywoodiani.

I suoi crediti includono “Pirates of the Caribbean”, “Constantine”, “16 Blocks”, “The Promise”, “The recruit”, “The Time Machine”, “K-19: The Widowmaker”, “Ned Kelly”, “Basic”, “Ultraviolet”, “Catwoman”, “Invincible”, “Rescue Dawn” e “Poseidon”.

Buck Damon (Supervisore musicale) ha vinto un Grammy nel 2004, con Zach Braff e Amanda Scheer Demme per aver creato la colonna sonore del film “Garden Sate”. Uno tra i più ricercati

compositori, i suoi crediti includono “Step Up”, “Mean Girls”, “House of D”, “The Last Shot” e “Cheaper By The Dozen”, “Blow” e “Knockaround Guys”. Ha lavorato anche come consulente musicale in “The Rundown”, “Erin Brockovich”, “The Limey”, “She’s All That”, “Hurlyburly”, “Out of Sight”, “Rounders” e “Life”. Ha anche lavorato come supervisore musicale per la televisione in “Freaks and Geeks”, “The PJs” e “Felicity”.

Jill Ohanneson (Costumista). I crediti includono “A Love Song For Bobby Long”, “The First \$20 Milion is Always The Hardest”, “40 Days and 40 Nights”, “The Pledge”, “The Replacements”, “Instinct”, “Home Fries”, “The Crossing Guard” e “Bill and Ted’s Excellent Adventure”. I suoi crediti televisivi includono “Six Feet Under” e “Surredere Dorothy”.